



LA VOCE DEL FOGOLAR

LA VÔS DAL FOGOLÂR



Anno XVII – n°2 – 30 /6/2014

Notiziario trimestrale interno del Fogolâr Furlân di Verona

Viene inviato gratuitamente ai Soci e Associazioni similari.

LA FIERA DELLA CORALITA'

Nei giorni 3-4 maggio, presso il prestigioso Palazzo della Gran Guardia di Verona, ha avuto luogo la 10ª Mostra della Coralità Veronese, organizzata dall'Associazione Gruppi Corali Veronesi, cui aderisce anche il Coro del Fogolâr Furlan di Verona.

stel di Sanguinetto (VR), il Coro **Brinella** di Genova, il Coro **Savani** di Carpi (MO), il Coro **La Cordata** di Verona, il Coro **La Fonte** di San Briccio (VR), il Coro **La Resela** di Pescantina (VR), ed infine il Coro **La Sengia** di Stallavena (VR). Oltre a tre Associazioni dedicate al can-



Il programma ha consentito di vedere, nel primo giorno, un insieme di stand gestiti dai vari cori iscritti alla manifestazione. Essi erano: il Coro A.N.A. **San Maurizio** di Vigasio (VR), il Coro **Brianza** di Missaglia (LC), il **Cantù Gospel Voices** di Senago (MI), il Coro **Battisti** di Verona

Il Coro del **Fogolâr Furlan** di Verona, il Coro **Coste Bianche** di Negrar (VR), il Coro **El Ca-**

to corale.

Uno spettacolo veramente coreografico girare fra vari stand ed apprezzare le notizie, i canti, le iniziative portate avanti.

Modestia a parte, va detto - con somma soddisfazione - che il coro maggiormente contattato è stato proprio quello del Fogolâr, soprattutto per via dei costumi così vivi di colori e di fantasia. Tutti volevano sapere da dove venivano e tante altre curiosità.

E la sig.ra Maria Franco...

Una soddisfacente curiosità hanno anche rappresentato, ahimé, i due bottiglioni di Tokay e Cabernet, posti in bella vista sul banco a contatto col pubblico che hanno avuto vari... contatti. I Cori hanno poi tenuto una serie di concerti, nella giornata di sabato, nel Palazzo e in numerose chiese del centro, diffondendo note provenienti dalle località più disparate.

Mi sento di suggerire al Presidente Ottocento, di far approntare uno stand più ricco, il prossimo anno, dando maggior rilievo alla

manifestazione, considerata l'attenzione ricevuta dai visitatori.

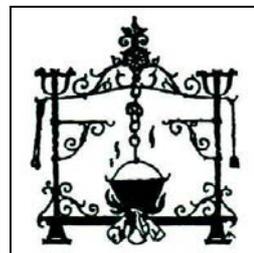
Continua a pag 9.

Il nuovo Direttivo

Il giorno 11 aprile, si è dato corso all'Assemblea sociale prevista in occasione delle elezioni per la nomina del Direttivo in carico nei prossimi 3 anni. Un nuovo mandato in arrivo. Alla presenza di 28 soci, alcuni dei quali muniti di delega, il Presidente in carica Enrico Ottocento, dichiara aperta l'Assemblea dei Soci e propone la nomina del Presidente e del Segretario della stessa nelle persone, rispettivamente, della Signora Silvia Placereani e del Signor Wilfredo Abriotti.

La proposta presentata viene accettata all'unanimità dai presenti e s'iniziano i lavori.

Dopo brevi parole di saluto e di ringraziamento



ai presenti, la Presidente dell'Assemblea dà la parola al Presidente del Fogolâr uscente, sig. Ottocento che espone la sua relazione morale, che verte sull'attività svolta dal sodalizio nel triennio in chiusura, sulla consueta richiesta ai giovani di frequentare la sede e sulle varie attività messe in cantiere dal Direttivo.

Dopo un breve accenno all'attività già programmata per il futuro, il sig. Ottocento passa all'illustrazione analitica del bilancio, il cui risultato finale si presenta oltremodo positivo.

La Presidente dell'Assemblea, signora Placereani, chiede quindi ai soci l'approvazione del bi-lancio, che viene fatto all'unanimità.

Subito dopo, cede la parola al Presidente del Collegio dei Sindaci, ing. Paolo Fumei, che certifica la perfetta rispondenza fra l'attività svolta dall'Associazione nel periodo previsto e quanto si desume dalle scritture contabili.

A questo punto la Presidente dichiara chiusa l'Assemblea e con la nomina della Commissione Elettorale (Presidente sig. Paolino Muner, Segretaria la signora Maria Luisa Macorigh e il sig. Antonio Brunetta, Scrutatore) dà il via alla votazione per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2014-2017.

I votanti, fra presenti e deleghe ricevute, sono risultati essere n°48.

Al termine sono stati eletti i seguenti signori.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ottocento Enrico (Presidente), **Placereani Silvia** (vice Presidente), **Abriotti Wilfredo** (vice Presidente), **Macorigh Marisa** (Segretaria), **Abriotti Flavia** (vice Segretaria), **Brunetta Antonio** (Contabilità e cassa), **Poiana Danilo** (Manutenzione locali), **Demattio Claudio** (Gestione sede), **Carnevali P. Giorgio**

Continua alla pagina n°2



Nella foto: tre... "Bambole" e... mezza ed una bambolina: tutte in colorati costumi friulani.

Segue dalla pagina n°1



La domenica pomeriggio si è rivelata una giornata di quelle che le corde vocali non... dimenticano tanto facilmente.

In rispetto al programma denominato: "... Omaggio a Verona, città dell'amore e della musica...", si è dato il via ad una serie di esibizioni dei vari cori, in forma itinerante, nelle varie piazze, chiese e punti più significativi del centro di Verona. Ogni complesso aveva avuto assegnati dei luoghi ben frequentati da appassionati, turisti e curiosi dove esibirsi in uno, due, tre e più pezzi.

E così è stato.

Alla faccia della stanchezza, della grande difficoltà di concentrazione in mezzo alla gente che, curiosa e stupita, faceva fotografie prese da ogni angolazione. Non è mancata anche la richiesta di un... autografo fatta ad una cantante. Un "fan" personale, un collezionista, un visionario?

E poi la sete! Sembrava di essere al Giro d'Italia: gli accompagnatori correvano su e giù per portare agli stakanovisti del canto, non borracce, ma bottiglie d'acqua. Altro che i gregari al lavoro, quelli sono dilettanti.

Al termine - in Piazza dei Signori - i poveri cantanti erano totalmente esausti e quasi privi di voce. Grande soddisfazione, tuttavia, li ha accompagnati in questo tour canoro, agli ordini di un maestro mai sazio.



Ecco il "nero" Claudio Tubini, direttore di gran rinomanza, in uniforme fra un Parroco ed un Federale (ahimé), instancabile Direttore.

A Lui è doveroso esprimere l'apprezzamento del Direttivo del Fogolâr e dei soci tutti, augurandogli buona sosta estiva, nella quale lo immaginiamo impegnato a preparare spartiti a non finire. E grazie ai Coristi!



Alla fine del tutto, mentre Claudio Tubini ed i suoi Coristi, ricevevano gli ultimi applausi per l'ultimo canto, un ascoltatore a quattro zampe attraversava la piazza, galoppando a grande velocità e ululando di dolore.

Antipatia per il maestro, discordanza con i contralti o rabbia per non essere un solista del complesso? Ai posteri l'ardua sentenza. Scherzi a parte, complimenti a tutti ed arrivederci al prossimo autunno. Ro. Ro.